

PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA B
**DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI
PROPOSTE VOLTE ALL'AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI
IMPIANTI ESISTENTI) E ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI
TRATTAMENTO/RICICLO DEI RIFIUTI URBANI PROVENIENTI DALLA
RACCOLTA DIFFERENZIATA**

*Ai sensi del decreto del Ministero della transizione ecologica n. 396 del 28 settembre 2021
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 ottobre 2021*

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Tipologia: Forma associativa fra Comuni

Forma associativa: Consorzio di Comuni istituito ai sensi della legge Regionale 27 luglio 2008 n. 10

Denominazione (Ragione sociale): Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari

Comuni appartenenti alla Forma Associativa:

N.	Comune	Tipologia
1	Cagliari	Comune capoluogo di Provincia e sede di Città Metropolitana
2	Capoterra	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)
3	Assemini	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)
4	Sestu	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)
5	Elmas	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)
6	Sarroch	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)
7	Uta	Comune non capoluogo di Provincia, con un numero di abitanti residenti pari o inferiore a 60.000. (secondo i dati ISTAT della popolazione residente aggiornati al 31 dicembre 2020)

Comune capofila: Cagliari

Popolazione residente totale: 242002

Codice fiscale: 00144980927

Partita IVA: 00144980927

PEC: cacip@legalmail.it



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Sede legale

Indirizzo: Viale Armando Diaz n. 86

CAP: 09125

Comune: Cagliari

Provincia: Cagliari

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELL'ISTANZA

Tipologia firmatario:

Legale Rappresentante Delegato

Cognome: CONGIU

Nome: ANNA MARIA

Sesso: F

Data nascita: _____

Comune (o Stato estero) di nascita: _____

Provincia: _____

Codice fiscale: _____

3. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome: Anna Maria

Nome: Congiu

Telefono: _____

Cellulare: _____

Indirizzo Email: _____

4. PROPOSTA

Titolo della proposta:

Realizzazione di un centro di selezione per imballaggi in plastica

Tipologia della proposta: Intervento

Categoria attività: Lavori

Attività prevalente: Lavori

Caratteristiche del luogo/dei luoghi dove sorgeranno/sorgono le opere oggetto della proposta:

- **Provincia:** Cagliari

Comune: Assemini

Indirizzo: Z. Ind.le Macchiareddu - strada n. 11

Cap: 09032

Sezione: -

Foglio: 55

Particella Mappale: 564

Destinazione d'uso: industriale **Tipo Unità:** n.d.

Estensione Particella: n.d.

Tipo Particella: n.d.

Subalterno: n.d.

Zona censuaria: n.d.

Ente utilizzatore: CACIP

Ente pubblico responsabile della gestione dell'edificio: CACIP



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Ente proprietario del terreno e/o dei beni immobili in cui ricade l'intervento: CACIP - Proponente

Eventuale necessità di atti di esproprio: No

Soggetto responsabile del procedimento: Anna Maria Congiu

Soggetto responsabile del progetto: Alessandro di Gregorio

Zona assistita ex art. 107 par. c lettera a) e lettera c) TFUE: No

Attività oggetto della proposta:

Realizzazione o potenziamento di impianti automatizzati e a basso contenuto lavoro manuale per la selezione e valorizzazione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio, comprensivi delle frazioni similari (plastica divisa per polimero, carta da macero, vetro pronto forno, ecc.)

Descrizione attività della proposta:

Il Piano regionale di gestione dei rifiuti della Sardegna per quanto concerne la gestione degli imballaggi in plastica e dei rifiuti di imballaggio prevede la presenza di n.3 impianti di selezione distribuiti rispettivamente nel Nord, Centro e Sud Sardegna. Il Sud Sardegna risulta al momento scoperto e i rifiuti raccolti vengono inviati ad impianti extraregionali. Dai dati del Rapporto sulla gestione dei rifiuti urbani nel 2019, si evince una produzione di imballaggi in plastica nei due territori scoperti pari a 23.282. Sulla base del Piano che al 2030 stima una produzione pro-capite di rifiuti in plastica intercettati dalla raccolta differenziata pari a 35 kg/ab anno, su tali ambiti, per una popolazione di 759.752 abitanti si arriverebbe ad una produzione pari a 26.591 tonnellate di rifiuti in plastica.

Il CACIP intende procedere alla realizzazione di un impianto da 25.000 t/a per la selezione spinta degli imballaggi in plastica provenienti dalla raccolta differenziata, che si propone di operare come Centro di Selezione in regime di convenzione con i Consorzi di filiera. Tale impianto, dotato di automazione spinta secondo i più elevati standard richiesti dagli accordi di programma con i Consorzi di filiera, sarà realizzato in un sito compromesso in quanto presenta suolo e falde contaminate da pregressa attività industriale e ricompreso all'interno del Sito di interesse nazionale "Sulcis-Iglesiente-Guspinese".

Sugli imballaggi in plastica risultano necessarie accurate fasi di selezione in quanto il rifiuto conferito da raccolta differenziata presso i Centri di selezione si suddivide in tanti polimeri differenti. Il materiale sarà selezionato attraverso una filiera di macchinari, con riconoscimento dei diversi polimeri e per colore. Il Consorzio ha approvato e validato il progetto definitivo, peraltro approvato in conferenza dei servizi ai sensi del D.lgs 152/2006 dalla Città Metropolitana di Cagliari, e lo sottoporrà ad appalto integrato.

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE

Stato degli interventi che prevedono la prevalente realizzazione di lavori

in caso di appalto integrato semplice, progetto definitivo, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi

POPOLAZIONE

Valore R% [R% = (Popolazione servita dall'intervento) / (Popolazione residente) x 100]:

100,00%

QUANTITA' TRATTATE

Valore Q% [Incidenza delle tonnellate trattabili dall'impianto (o dall'ammodernamento dello stesso) oggetto dell'Intervento, rispetto alla quantità di rifiuti, del medesimo genere, prodotta e non già trattata nell'ambito territoriale di appartenenza. Q% = Qtrattabile ton/anno / Qnon trattato ton/anno x 100]:

94,02%



DEFICIT IMPIANTISTICO

Q non trattata (%) [Scarsità di impianti funzionanti e analoghi a quelli oggetto dell'Intervento nell'ambito territoriale ottimale nell'ambito territoriale ottimale (o nel sub-ambito territoriale ottimale o nel territorio comunale). Q non trattata (%) = $[(Q_{prodotta} - Q_{trattata}) / Q_{prodotta}] \times 100$]:

100,00%

SVILUPPO TECNOLOGICO

Il rifiuto conferito presso i Centri di selezione si suddivide in tanti polimeri differenti che saranno selezionati attraverso una serie di macchinari, in grado di riconoscere i diversi polimeri e per colore in modo da identificare quale polimero stia transitando nell'impianto con l'utilizzo di spettrometri e successivamente convogliarlo con i suoi omologhi tramite ugelli soffiatori ad aria compressa. In questo modo la selezione manuale viene limitata alla sola correzione degli errori commessi dai macchinari. Il materiale eterogeneo in movimento viene colpito da un fascio di luce emesso da una lampada alogena provocando a sua volta una luce riflessa ricadente nello spettro di frequenze dell'infrarosso. Uno specifico software permette di risalire alla tipologia, al colore e alla forma di ogni materiale, a partire dall'analisi dello spettro di frequenze riflesso. Una volta identificata la tipologia di rifiuto da selezionare, il sistema attiva un getto d'aria che lo espelle dal nastro trasportatore per indirizzarlo su di una linea di trattamento dedicata o in un contenitore-raccoglitore. Attraverso la selezione per polimero/colore dai rifiuti in plastica verranno selezionati: contenitori in PET incolore, azzurrato, colorato, in HDPE, cassette in plastica, imballaggi misti di Polipropilene, imballaggi flessibili con dimensioni minori/maggiori di un formato A3. Inoltre, può essere avviata la produzione di ulteriori prodotti selezionati a matrice omogenea e/o di plastiche miste, a carattere continuativo o sperimentale.

Ad oggi i requisiti di base di un Impianto di selezione COREPLA prevedono la presenza di almeno 3 detettori ottici. L'impianto in questione è stato progettato prevedendo n.9 detettori, prevedendo fin da ora la possibilità di elevare tale dotazione a 11 detettori.

Dal punto di vista energetico si prevede di alimentare l'impianto con l'energia prodotta da un impianto fotovoltaico da 4,3512 MWp che il Consorzio andrà a realizzare in terreno limitrofo.

RISOLUZIONE DELLE INFRAZIONI

Il territorio regionale della Sardegna non risulta interessato da siti interessati dalla presenza di discariche non autorizzate che hanno determinato l'apertura delle procedure di infrazione NIF 2003/2077 e NIF 2011/2215 da parte dell'Unione Europea. Pertanto, l'intervento in argomento non potrà contribuire alla riduzione di una o di più delle discariche interessate. Riguardo alle sinergie con i piani settoriali, per quanto concerne il PNIEC si evidenzia come la selezione spinta per polimero dei materiali plastici conferiti dalla raccolta differenziata, finisce per generare materie prime seconde trasformando i rifiuti in nuove risorse e consentendo di risparmiare emissioni in maniera consistente rispetto all'utilizzo di materie vergini. Un notevole risparmio in termini di emissioni e di combustibili fossili è determinato al fatto che, una volta realizzato l'impianto, verrà soddisfatto il fabbisogno dell'intero sud Sardegna, evitando che tali rifiuti, come oggi accade, debbano essere conferiti via mare e via gomma verso impianti extraregionali.

Si segnala, inoltre, come l'impianto in questione, consentendo una selezione spinta, attraverso specifici detettori ottici, anche dei materiali di scarto della plastica (plasmix) consentirà una riduzione sensibile dei residui inviati a discarica o termovalorizzazione con conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera.

A livello di consumi energetici si segnala che l'impianto sarà alimentato esclusivamente con fonti di energia rinnovabile (FER) in quanto in adiacenza allo stesso il Consorzio ha avviato l'iter autorizzativo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 4 MWp.

LOCALIZZAZIONE

Le opere sorgeranno su aree industriali dismesse o da riqualificare: Si

QUADRO ECONOMICO

Descrizione Quadro Economico:

Si procederà con appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento. Il progetto definitivo è stato approvato dalla Città metropolitana di Cagliari, con conferenza dei servizi e sottoposto a verifica e approvazione dell'ente con det. n. 40 del 07/02/2022. Il quadro economico riporta i costi stimati per la realizzazione dell'intervento. Il costo complessivo dei lavori ammonta a € 17.648.807,65 oltre € 122.181,61 per oneri della sicurezza.

I lavori risultano così ripartiti: Sistemazioni esterne: € 1146221,23; Opere civili e fabbricati: € 5783781,44; Opere elettromeccaniche: € 8009631,00; Sottoservizi: € 1189221,09; Impianti elettrici e ausiliari: € 1519952,89

Sono stati previsti oneri per la progettazione esecutiva per € 194.163,68, oltre che oneri per la verifica di ordigni bellici per € 20.000,00, e altrettanti per l'esecuzione di eventuale assistenza archeologica agli scavi in sito dove era stata effettuata solo una verifica preventiva. Considerata la peculiarità del sito, ricompreso tra le aree da bonificare del SIN, per l'esecuzione di ulteriori accertamenti e indagini sono stati previsti € 20.000,00.

Alla voce incentivi ex art. 113 del Dlgs. 50/2016 sono stati previsti € 71.083,96 mentre per eventuali imprevisti nel Quadro si prevedono € 135.529,29. Le somme per le funzioni di Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza ammontano rispettivamente a € 455.174,02 e € 151.690,38. Sono previste, inoltre somme per € 163.825,61 destinate al supporto al RUP e alla verifica e validazione del progetto. Per il le attività di collaudo l'onere è valutato in € 169.893,23. E' stato previsto, infine, un costo relativo ai contributi previdenziali sulle prestazioni professionali pari a € 38.423,33 e un contributo ANAC di € 800,00. In totale le somme a disposizione dell'Amministrazione ammontano a 1.440.583,50 €. Tali spese risultano tutte ammissibili a rendicontazione. L'intervento in totale ammonta a € 19.211.572,76.

Il Quadro economico approvato è allegato alla domanda.

CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma procedurale

Attività	Descrizione	Data completamento	Trimestre/anno
appalto	pubblicazione	30/09/2022	3/2022
appalto	aggiudicazione definitiva	31/12/2022	4/2022
appalto	stipula contratto	15/02/2023	1/2023
progettazione	consegna servizio	01/03/2023	1/2023
progettazione	consegna progetto	01/05/2023	2/2023
progettazione	validazione e verifica	31/05/2023	2/2023
Milestone	Individuazione del soggetto realizzatore	01/06/2023	2/2023
progettazione	approvazione progetto esecutivo	31/07/2023	3/2023
lavori	consegna	01/09/2023	3/2023
lavori	ultimazione	31/08/2024	3/2024
Milestone	Data completamento prevista per intervento/integrato	01/12/2024	4/2024

Cronoprogramma di spesa

Dettaglio voci spesa sostenute e previste (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

b. Opere murarie e assimilate/ Intervento

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
opere civili e fabbricati	5.783.781,44	0,00	5.783.781,44
oneri per la sicurezza	122.181,61	0,00	122.181,61
Totale	5.905.963,05	0,00	5.905.963,05

c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
sottoservizi	1.189.221,09	0,00	1.189.221,09
sistemazioni esterne	1.146.221,23	0,00	1.146.221,23
Totale	2.335.442,32	0,00	2.335.442,32

d. Macchinari, impianti e attrezzature

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
opere elettromeccaniche	8.009.631,00	0,00	8.009.631,00
impianti elettrici	1.519.952,89	0,00	1.519.952,89
Totale	9.529.583,89	0,00	9.529.583,89

f. Spese per funzioni tecniche

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
incentivo art. 113 del D.lgs 50/2016	71.083,96	0,00	71.083,96
Totale	71.083,96	0,00	71.083,96

g. Spese per consulenze

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
progettazione esecutiva	194.163,68	0,00	194.163,68
ricerca e bonifica ordigni bellici	20.000,00	0,00	20.000,00
accertamenti e indagini	20.000,00	0,00	20.000,00
imprevisti, spese pubblicità e commissioni	135.529,29	0,00	135.529,29
assistenza archeologica agli scavi	20.000,00	0,00	20.000,00
direzione lavori e contabilità	455.174,02	0,00	455.174,02
coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	151.690,38	0,00	151.690,38
collaudo tecnico ed amministrativo	169.893,23	0,00	169.893,23
supporto al RUP e verifica progettazione	163.825,61	0,00	163.825,61

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
contributi previdenziali su prestazioni tecniche	38.423,33	0,00	38.423,33
ANAC	800,00	0,00	800,00
Totale	1.369.499,54	0,00	1.369.499,54

Riepilogo per Centro di Costo (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

Tipologia di Spesa	Tot Imponibile €	Tot IVA €	Tot Imp+IVA €	Tot Ammissibile €
a. Suolo impianto/intervento	0,00	0,00	0,00	0,00
b. Opere murarie e assimilate	5.905.963,05	0,00	5.905.963,05	5.763.471,82
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento	2.335.442,32	0,00	2.335.442,32	2.335.442,32
d. Macchinari, impianti e attrezzature	9.529.583,89	0,00	9.529.583,89	9.529.583,89
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
f. Spese per funzioni tecniche	71.083,96	0,00	71.083,96	71.083,96
g. Spese per consulenze	1.369.499,54	0,00	1.369.499,54	768.462,91
Totale €	19.211.572,76	0,00	19.211.572,76	18.468.044,90

Cronoprogramma di spesa sintetico (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)



Tip. spesa	2020		2021		2022		2023		2024		2025		2026	
	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.
a.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	4.905.963,05	4.763.471,82	0,00	0,00	0,00	0,00
c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.335.442,32	1.335.442,32	0,00	0,00	0,00	0,00
d.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.529.583,89	9.529.583,89	0,00	0,00	0,00	0,00
e.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
f.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	41.083,96	41.083,96	0,00	0,00	0,00	0,00
g.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	300.000,00	519.499,54	468.462,91	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.880.000,00	2.330.000,00	16.331.572,76	16.138.044,90	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia di spesa

- a. Suolo impianto/intervento
- b. Opere murarie e assimilate
- c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento
- d. Macchinari, impianti e attrezzature
- e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate
- f. Spese per funzioni tecniche
- g. Spese per consulenze

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR N. 445/2000

- che la Proposta presentata è stata preliminarmente approvata dall'organo competente ad impegnare il Soggetto Destinatario;
- che la Proposta presentata non è finanziata da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la Proposta presentata è coerente con la normativa UE e nazionale, con il piano d'azione europeo sull'economia circolare nonché in sinergia con altri piani settoriali (ad. es. PNIEC) e/o altre componenti del piano;
- che la Proposta è coerente e complementare con i programmi della politica di coesione e progetti analoghi finanziati mediante altri strumenti dell'UE e nazionali.;
- che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- che i soggetti terzi interessati, i cui dati personali sono oggetto del trattamento ai fini della presente domanda, hanno preso visione dell'informativa sul trattamento dati personali pubblicata sul sito web del MiTE;
- che il cronoprogramma allegato alla Proposta prevede sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, e che tale cronoprogramma procedurale prevede l'individuazione dei Soggetti Realizzatori entro il 31 dicembre 2023 (ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili) e il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, entro e non oltre il 30 giugno 2026;



- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M2C1.1.I1.1. e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della Proposta;
- che, nel caso in cui abbia inserito nel cronoprogramma attività avviate e voci di spesa sostenute per il periodo successivo al 01/02/2020 e antecedente il 01/01/2022, è in possesso della documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato;
- di essere a conoscenza che il MiTE, in qualità di Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di presentazione della Proposta e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- si impegna a rispettare gli obblighi dei Soggetti destinatari elencati dall'art 15 dell'AVVISO M2C.1.1.I1.1.,
- si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- si impegna a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
- si impegna a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- si impegna a rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'Intervento, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241.
- che l'Intervento, o l'Intervento integrato complesso, oggetto della Proposta
 - ha ricevuto il Nulla Osta rilasciato dal competente organo della Regione, che ne attesti la coerenza con gli obiettivi del PRGR;

6. COORDINATE BANCARIE

L'importo dell'agevolazione, in caso di concessione, deve essere erogato mediante accredito sul seguente c/c bancario:

- Ente intestatario: Consorzio Industriale provinciale di Cagliari
- CF intestatario conto: 00144980927
- presso la Banca: Banco di Sardegna
- Codice IBAN: IT91P0101544080000070212128

7. ALLEGATI AL MODULO DI DOMANDA

- 1) DSAN_3_proposta_1.1B.pdf.p7m
- 2) Quadro economico.pdf.p7m
- 3) Carta di identità del legale rappresentante.pdf.p7m
- 4) Atto Costitutivo.pdf.p7m
- 5) DSAN_1_proposta_1.1_STATO OPERATIVO EGATO.pdf.p7m
- 6) DSAN_2 Legale Rappresentante.pdf.p7m
- 7) DELIBERA N.384 DELL'ASSEMBLEA GENERALE.pdf.p7m
- 8) ATTO DI DELEGA.pdf.p7m



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Data: 11/02/2022

(firmato digitalmente)